



ISTITUTO OMNICOMPRESIVO DI REMEDELLO - BONSIGNORI

ISTITUTO COMPRESIVO STATALE

📍 Via Cappellazzi, 4 - 25010 - Remedello (BS)

☎ Tel. 030 9953907

ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE STATALE

📍 Via Avis, 5 - 25010 - Remedello (BS)

☎ Tel. 030 957227

PEO: bsic84700e@istruzione.it PEC: bsic84700e@pec.istruzione.it

Sito web: www.omnicomprensivobonsignori.edu.it

IST.OMN. REMEDELLO-BONSIGNORI

Prot. 0005870 del 13/05/2026

IV (Entrata)

CODICE MECCANOGRAFICO
BSIC84700E

CODICE UNIVOCO UFFICIO
UFAZE1

CODICE FISCALE
94007030177

PARTITA IVA
04310800984



Ministero dell'Istruzione
e del Merito

Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU

FUTURA

LA SCUOLA
PER L'ITALIA DI DOMANI



Italiadomani
PIANO NAZIONALE
DI RIPRESA E RESILIENZA

Anno Scolastico 2025/2026

Documento del Consiglio di Classe

Classe V Sez. 5°

Indirizzo: INFORMATICA E TELECOMUNICAZIONI

Articolazione: INFORMATICA

INDICE	
Composizione del consiglio di classe	Pag. 3
Ore di lezione settimanali	Pag. 4
Profilo della classe	Pag. 5
Evoluzione della classe	Pag. 6
Obiettivi interdisciplinari	Pag. 7
Metodi, mezzi e strumenti	Pag. 8
Spazi	Pag. 9
Attività extracurricolari significative del triennio	Pag. 10
Verifiche e valutazione	Pag. 11
Indicatori e descrittori della valutazione	Pag. 12
Simulazioni prove d'esame	Pag. 15
Griglie di valutazione	Pag. 15
Libri di testo adottati	Pag. 16
Programmi svolti fino all'approvazione del Documento nelle singole discipline	Pag. 17
Percorsi interdisciplinari di educazione civica	Pag. 35
Curricolo verticale di orientamento classe quinta	Pag. 36
Allegati	Pag. 37

COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

DOCENTE	DISCIPLINA	3 ^a	4 ^a	5 ^a
Angrisani Alessandro	Sistemi e Reti; GPOI (Itp)	X	X	X
Barile Luca	GPOI			X
Cantoni Alessandra	Matematica		X	X
Galli Gabriella	Lingua inglese			X
Gardani Monica	IRC		X	X
Giussani Alberto	Informatica	X	X	X
Iannelli Attilio	Informatica, TPS (Itp)	X	X	X
Predari Michele	Scienze motorie			X
Scotuzzi Umberto	Italiano; Storia	X	X	X
Torrisi Giuseppe	Sistemi e Reti; TPS	X	X	X
Dulcimascolo Alessandro	Scienze motorie		X	
Gatti Daniele	Telecomunicazioni	X	X	
Guindani Matteo	IRC	X		
Lo Vetri	Telecomunicazioni (Itp)	X	X	
Rodella Flavia	Lingua inglese	X	X	
Ruzzenenti Vera	Matematica			
Stromczynska Barbara	Scienze motorie	X		
Turrini Riccardo	TPS	X		

ORE DI LEZIONE SETTIMANALI

DISCIPLINA	N. ORE
MATEMATICA	3
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4
STORIA	2
LINGUA INGLESE	3
INFORMATICA	6
INFORMATICA - LABORATORIO	(4)
TECNOLOGIE E PROGETTAZIONE DI SISTEMI INFORMATICI E DI TELECOMUNICAZIONI	4
TECNOLOGIE E PROGETTAZIONE DI SISTEMI INFORMATICI E DI TELECOMUNICAZIONI - LABORATORIO	(3)
SISTEMI E RETI	4
SISTEMI E RETI CODOCENZA LABORATORIO	(2)
GESTIONE, PROGETTAZIONE, ORGANIZZAZIONE IMPRESA	3
GESTIONE, PROGETTAZIONE, ORGANIZZAZIONE IMPRESA - LABORATORIO	(1)

PROFILO DELLA CLASSE

Gli alunni provengono dalla classe 4^a A ad indirizzo Informatico ad eccezione di due alunni che ripetono la 5^a A.

La frequenza degli studenti è stata, ad eccezione di singole situazioni, globalmente regolare.

Dal punto di vista disciplinare non è mai stato necessario ricorrere a provvedimenti: gli alunni sono sempre stati rispettosi nei confronti dei docenti e degli ambienti scolastici; gli alunni mostrano un atteggiamento generalmente collaborativo e partecipa alle proposte, anche se talvolta necessitano di essere incoraggiati al dialogo e alla partecipazione.

La classe è abbastanza variegata al suo interno quanto ad apprendimento, potenzialità ed interesse per le materie. Dato questo presupposto, il livello di impegno individuale che ciascun alunno ha dimostrato nelle diverse discipline ha determinato esiti finali non omogenei. Gli studenti si distinguono infatti non solo per i risultati conseguiti, ma anche per gli stili di apprendimento, le competenze personali e le capacità logiche ed espressive.

Una gruppo di alunni evidenzia ottime abilità di base, mantiene un'attenzione costante, interviene in modo pertinente e ha acquisito un metodo di studio efficace, accompagnato da una buona padronanza dei contenuti.

Un parte consistente presenta competenze complessivamente adeguate, pur con qualche incertezza nell'organizzazione dello studio o nell'approfondimento dei contenuti.

Una minoranza, infine, mostra una preparazione disciplinare non ancora pienamente sufficiente, con lacune nelle conoscenze di base e difficoltà nella rielaborazione dei contenuti. Questi alunni evidenziano un metodo di studio poco strutturato e una partecipazione non sempre costante.

Nella classe sono presenti tre alunni DSA per i quali è stato realizzato un Piano Didattico Personalizzato; pertanto, le prove d'esame finale accerteranno una preparazione idonea al rilascio del Diploma, secondo la Legge 170/2010 e successive Linee Guida. Inoltre per un alunno è stato realizzato un Piano Didattico Personalizzato per altro bisogno educativo.

EVOLUZIONE DELLA CLASSE

		TERZA	QUARTA	QUINTA
ISCRITTI	Totale	32	30	31
	Alunni Legge 104	0	0	0
	Disturbi Specifici di Apprendimento certificati	2	2	3
Provenienti da altro Istituto		0	0	0
Ritirati		1	0	0
Ammessi alla classe successiva		29	29	
Non ammessi alla classe successiva		2	1	

OBIETTIVI INTERDISCIPLINARI

Obiettivi educativi	<ul style="list-style-type: none"> • Instaurare un rapporto equilibrato con docenti e compagni, sviluppando un positivo senso di collaborazione; • Acquisire fiducia in sé e sicurezza per affrontare e risolvere problemi personali e professionali; • Sviluppare una motivazione allo studio, al lavoro e alla partecipazione civile e sociale • Imparare ad organizzare il metodo di studio; • Sapersi informare ed aggiornare continuamente; • Imparare a confrontarsi con i compagni all'interno della scuola e con l'esterno, senza temere gli inevitabili insuccessi.
Obiettivi culturali	<ul style="list-style-type: none"> • Saper usare la lingua italiana parlata, scritta e trasmessa per entrare in rapporto con gli altri. • Comprendere i messaggi e saper comunicare utilizzando la lingua straniera (corsi sperimentali). • Conoscere il linguaggio letterario, scientifico e tecnico per analizzare e interpretare la realtà. • Comprendere, saper analizzare e sintetizzare un testo letterario, scientifico e tecnico. • Conoscere i linguaggi informatici per utilizzare strumenti informatici e telematici. • Porsi problemi e prospettare soluzioni. • Maturare capacità logico-deduttive. • Conoscere, usare, scegliere tecniche idonee al contesto espressivo. • Saper lavorare autonomamente e in gruppo. • Saper comunicare, attraverso il linguaggio verbale e non verbale, concetti e idee astratte. • Saper comprendere e riconoscere l'interazione fra mondo fisico, biologico e comunità umane. • Conoscere e comprendere fatti e fenomeni collocati nel tempo e nello spazio. • Acquisire un metodo di studio che fornisca elementi di autonomia culturale. • Saper considerare criticamente affermazioni e informazioni per arrivare a convinzioni fondate e decisioni consapevoli.
Obiettivi disciplinari	<p>I docenti, nelle riunioni per materie hanno individuato, all'inizio dell'anno scolastico, gli obiettivi disciplinari, il tipo ed il numero di verifiche (orali, scritte, grafiche, pratiche) da svolgere per ogni quadrimestre. Questi parametri generali di riferimento sono stati successivamente trasferiti nella programmazione individuale. Tutta la documentazione relativa è consultabile a richiesta presso gli uffici della Segreteria.</p>

METODI, STRUMENTI E MEZZI

Metodi, mezzi e strumenti <i>(BARRARE LE VOCI INTERESSATE)</i>	REGISTRO ELETTRONICO / CLASSE VIRTUALE	ESERCITAZIONI LABORATORIO	APPROFONDI- MENTI DISCIPLINARI INDIVIDUALI	INTERVENTI ESPERTI ESTERNI	ATTIVITÀ IN PALESTRA	MATERIALE MULTIMEDIALE	VISITE DIDATTICHE	POTENZIA- MENTI IN CODOCENZA
Matematica	X		X	X		X		X
Lingua e Letteratura Italiana	X		X			X		
Storia	X		X			X	X	
Lingua Inglese	X		X			X		
Informatica	X	X	X	X		X		
Tecnologie e progettazione di sistemi informatici	X	X	X	X		X	X	
Gestione, Progettazione, Organizzazione Impresa	X	X	X			X		
Sistemi e Reti	X	X	X	X		X	X	
Scienze motorie	X		X		X			
Religione Cattolica	X		X			X		

SPAZI

Metodi, mezzi e strumenti <i>(BARRARE LE VOCI INTERESSATE)</i>	<i>Laboratorio Informatica</i>	<i>Laboratorio Chimica</i>	<i>Serre / Actinidieto / Vigneto</i>	<i>Laboratorio TLC</i>	<i>Palestra</i>	<i>Laboratorio fotografia</i>	<i>Laboratorio Chimica / Fisica</i>	<i>Laboratorio Scienze</i>
Lingua e letteratura italiana								
Storia								
Informatica	X							
Lingua inglese								
GPOI	X							
Matematica								
TPSIT	X							
Sistemi e Reti	X							
IRC								
Scienze motorie e sportive					X			

ATTIVITÀ EXTRACURRICOLARI SIGNIFICATIVE DEL TRIENNIO

TIPOLOGIA	OGGETTO		LUOGO
Visite guidate	3 ^a	PMI DAY Visita all' azienda Fasternet Visita Museo Ferrari	Borgosatollo Maranello
	4 ^a	Rappresentazione teatrale "L'impostore" di Perlasca	
		Spettacolo teatrale in lingua inglese "Jekyll e Hyde"	
5 ^a	Visita al Vittoriale	Gardone Riviera	
Viaggi di istruzione	4 ^a	Città d'arte	Napoli
	5 ^a	Città d'arte	Budapest
Orientamento in uscita	4 ^a	Progetto Prometheus - L'industria e l'intelligenza artificiale: una nuova rivoluzione industriale	Università di Brescia
	5 ^a	Progetto Prometheus - Scopriamo il mondo di industria 4.0, 5.0 e robotica collaborativa	Università di Brescia
		Smart future	Brescia, Brixia Forum
		Job Orienta 2025	Verona
		Cisco Academy day	Milano
		Incontro di educazione finanziaria per le classi quinte a cura di formatori di Cassa Padana	Istituto
Incontro con azienda del territorio Rothe Erde	Istituto		
Formazione Scuola – Lavoro (ex PCTO)	4 ^a	Alternanza + Attività e Corso Cisco	
Progetti / concorsi / approfondimenti /	4 ^a	Corso CISCO ITE Essential	Istituto
	5 ^a	Corso Cisco CCNA	Istituto
Corsi extracurricolari	Triennio	Incontri CISCO online di approfondimento	

VERIFICHE E VALUTAZIONE

TIPOLOGIA DELLE VERIFICHE

Le prove svolte in classe e a casa sono state finalizzate ad accertare sia il conseguimento degli obiettivi trasversali e/o disciplinari, sia l'efficacia della progettazione didattica sul piano del metodo e del contenuto. Agli allievi sono state proposte prove scritte secondo le seguenti tipologie:

- elaborati scritti
- prove strutturate e semi-strutturate
- trattazione sintetica di argomenti

Con le prove scritte si è voluto potenziare e accertare, attraverso esercitazioni guidate:

- il possesso dei contenuti;
- la capacità di individuare percorsi logicamente connessi all'interno delle tracce proposte
- il possesso dei linguaggi specifici dal punto di vista ortografico, sintattico e semantico.

Agli allievi sono state proposte prove orali. Con la prova orale si è voluto potenziare e accertare, attraverso esercitazioni guidate:

1. il possesso dei contenuti;
2. la capacità di individuare percorsi logicamente connessi;
3. il possesso dei linguaggi specifici dal punto di vista lessicale, sintattico e semantico;
4. la capacità di interagire con un interlocutore sostenendo con efficacia le proprie tesi.

SCANSIONE DELLE VERIFICHE

Almeno due valutazioni per ciascun periodo valutativo.

INDICATORI E DESCRITTORI DELLA VALUTAZIONE

Gli insegnanti adottano quelli proposti nella griglia di misurazione del Collegio Docenti di seguito riportata.

In funzione del raggiungimento degli obiettivi cognitivi programmati, la valutazione del profitto può essere schematizzata secondo le indicazioni riportate nel registro degli insegnanti e risulta così articolata:

1. Impegno e partecipazione
2. Acquisizione conoscenze
3. Applicazione conoscenze
4. Rielaborazione conoscenze
5. Abilità linguistico-espressive
6. Abilità motoria.

Livello I - Assolutamente insufficiente (voto 1-2)

- 1 non rispetta gli impegni, non partecipa al lavoro in classe, non mostra interesse alla materia.
- 2 è incapace di eseguire compiti anche semplici; ha gravissime lacune di base, non fa progressi.
- 3 nulla la capacità di applicazione delle scarse conoscenze.
- 4 -----
- 5 non riesce a produrre un testo comprensibile.
- 6 rifiuta il dialogo educativo in tutte le forme di movimento.

Livello H - Gravemente insufficiente (voto 3)

- 1 non rispetta gli impegni, è poco interessato e si distrae spesso.
- 2 ha conoscenze assai limitate e disorganiche, fatica ad eseguire compiti anche semplici.
- 3 applica le scarse conoscenze commettendo gravi e frequenti errori.
- 4 non sa presentare nemmeno in modo meccanico le proprie scarse conoscenze.
- 5 commette numerosi e gravi errori con scarsa padronanza dei termini specifici.
- 6 rifiuta il dialogo educativo in alcune forme di movimento.

Livello G - Decisamente insufficiente (voto 4)

- 1 poche volte rispetta gli impegni, si distrae in classe.
- 2 ha conoscenze frammentarie e superficiali, commette errori nell'esecuzione di compiti anche semplici.
- 3 applica le sue conoscenze commettendo gravi errori e non riesce a condurre analisi.
- 4 non sa sintetizzare le proprie conoscenze; è in difficoltà nel compiere collegamenti.
- 5 commette errori che rendono difficile la comprensione del discorso.
- 6 ha notevoli difficoltà motorie ed usa gli strumenti con estrema difficoltà.

Livello F - Insufficiente (voto 5)

- 1 non rispetta gli impegni, talvolta si distrae.
- 2 ha conoscenze non approfondite e commette errori nella comprensione.
- 3 commette errori non gravi ma frequenti sia nell'applicazione che nell'analisi.
- 4 non è autonomo nella rielaborazione delle conoscenze e le sintetizza in modo frammentario; sa compiere collegamenti solo se guidato
- 5 usa un linguaggio ancora parzialmente improprio ed espone con un'argomentazione limitata e non bene strutturata.
- 6 comprende in parte e con lentezza; non ha acquisito i gesti tecnici fondamentali; si esprime in modo impreciso, commettendo errori nelle applicazioni.

Livello E - Sufficiente (voto 6)

- 1 normalmente assolve le consegne e partecipa alla lezione.
- 2 ha conoscenze non molto approfondite e comprende contenuti, principi e regole almeno nei loro tratti essenziali e fondamentali.
- 3 sa applicare generalmente le sue conoscenze ed è in grado di effettuare analisi parziali con qualche errore.
- 4 è impreciso nell'effettuare sintesi, evidenze qualche spunto di autonomia nell'elaborazione delle conoscenze.
- 5 possiede una terminologia accettabile ma l'esposizione appare ancora non ben organizzata.
- 6 comprende le proposte didattiche, ma ha acquisito parzialmente il linguaggio motorio.

Livello D - Discreto (voto 7)

- 1 risulta costantemente impegnato, in possesso di un metodo proficuo e partecipa attivamente alla lezione.
- 2 possiede conoscenze sufficientemente approfondite che gli consentono di eseguire i compiti anche complessi in modo sostanzialmente corretto.
- 3 sa applicare le sue conoscenze e sa effettuare analisi sufficientemente complete.
- 4 elabora in modo autonomo le conoscenze e sa effettuare sintesi non sempre approfondite.
- 5 espone con chiarezza e terminologia appropriata testi normalmente ben organizzati.
- 6 competenza motoria globalmente evoluta; si esprime con un linguaggio motorio adeguato alle richieste; dimostra di possedere schemi motori coordinati e corretti.

Livello C - Buono (voto 8)

- 1 costantemente impegnato, in possesso di un metodo proficuo e collaborativo nel dialogo in classe.
- 2 possiede conoscenze approfondite che gli permettono di eseguire i compiti anche complessi in modo quasi sempre corretto.
- 3 sa applicare le sue conoscenze ed effettuare analisi complete.
- 4 sa eseguire in modo autonomo collegamenti tra conoscenze diverse giungendo a sintesi.
- 5 espone con chiarezza e proprietà di linguaggio testi ben organizzati.
- 6 comprende le varie sequenze motorie, elabora in modo personale le molteplici esperienze, si esprime in modo coordinato e corretto ai che nelle forme di movimento nuove ed evolute.

Livello B - Ottimo (voto 9)

- 1 costantemente impegnato in modo attivo; in possesso di un metodo proficuo, collabora nell'attività scolastica con proposte personali
- 2 possiede conoscenze complete ed approfondite che gli permettono di eseguire compiti complessi in modo corretto.
- 3 sa applicare le sue conoscenze ed effettuare analisi complete ed approfondite.
- 4 sa effettuare sintesi corrette ed approfondite elaborando valutazioni personali.
- 5 parla in modo appropriato e vario, ben organizzando i propri testi.
- 6 comprende ed interiorizza le varie proposte, possiede molteplici conoscenze che rielabora con sicurezza esprimendosi con un linguaggio originale.

Livello A - Eccellente (voto 10)

- 1 costantemente impegnato in modo attivo; in possesso di un metodo proficuo, collabora nell'attività scolastica con proposte persona, fornendo stimoli a riflessioni ed approfondimenti.
- 2 conosce e comprende contenuti anche complessi, principi e regole padroneggiandoli con sicurezza e razionalità.
- 3 sa applicare le conoscenze ed effettuare analisi complete ed approfondite.
- 4 applica le conoscenze con facilità, trova soluzioni originali, non già strutturate ai problemi. Sa compiere con sicurezza procedimenti di analisi e sintesi.
- 5 si esprime con proprietà di linguaggio e sicura argomentazione compiendo valutazioni critiche; sa operare collegamenti efficaci anche a carattere multidisciplinare.
- 6 comprende ed interiorizza pienamente le varie proposte, possiede molteplici ed approfondite conoscenze che rielabora con sicurezza esprimendosi con un linguaggio originale, autonomo e creativo.

La valutazione finale avviene tenendo conto dei risultati delle prove sostenute, dell'impegno manifestato e della partecipazione al dialogo educativo.
La proposta di voto è sostenuta da un giudizio, riportato nell'apposita sezione del registro del docente, che ne rappresenta la motivazione.
Il consiglio di classe delibera quindi l'assegnazione dei voti da riportare in pagella.
Il comportamento è soggetto ad autonoma valutazione mediante l'attribuzione del voto di condotta.

SIMULAZIONI PROVE D'ESAME

La simulazione della prima prova scritta è stata svolta in data 19/03/2026
La simulazione della seconda prova scritta è stata svolta in data 20/04/2026.
I testi delle simulazioni sono allegati al presente Documento.
Si prevede di svolgere simulazioni della prova orale prima del termine delle lezioni.

GRIGLIE DI VALUTAZIONE

La griglia di valutazione delle prove scritte è allegata al presente Documento.
La griglia di valutazione della prova orale è quella proposta dal Ministero ed è allegata al presente Documento.

LIBRI DI TESTO ADOTTATI

DISCIPLINA	AUTORE / I	TITOLO	VOL.	EDITORE
GPOI	Ollari	Gestione progetto, organizzazione d'impresa (2ed)	U	Zanichelli
Informatica	Camagni, Nikolassy	SQL & PHP		Hoepli
Inglese	Oddone	Clickable Reloaded + Audio + Video	U	San Marco
Inglese	Puchta, Stranks	Get Thinking B2 student's book and workbook + Invalsi B2	U	Cambridge
Inglese	AA VV	OXF Grammar 360°	U	Oxford University P.
Italiano	Sambugar, Salà	Codice letterario 2020 3A +3B + fascicolo 5°anno	3	La Nuova Italia
Matematica	Sasso	La matematica a colori ed. verde	4	Petrini
Matematica	Sasso	La matematica a colori ed. verde	5	Petrini
Religione	Cion, Masini, Pandolfi, Paolini	I-Religione Pro	U	E.D.B.
Sistemi e reti	Lo Russo, Bianchi	Sistemi e reti per art. informatica	3	Hoepli
Storia	Castronovo	Effetto storia + set	3	La Nuova Italia

TPS	Camagni, Nikolassy	Nuovo Tecnologie e progettazione di sistemi informatici e di telecomunicazioni	3	Hoepli
-----	--------------------	--	---	--------

PROGRAMMI SVOLTI FINO ALL'APPROVAZIONE DEL DOCUMENTO NELLE SINGOLE DISCIPLINE

DOCENTE: UMBERTO SCOTUZZI
DISCIPLINA: ITALIANO

L'età postunitaria	Lo scenario: Le ideologie. Gli intellettuali. La scrittura irrequieta: la Scapigliatura
Naturalismo e Verismo	Il Positivismo. Il naturalismo francese: i fondamenti teorici; la poetica di Zola. Il Verismo italiano
Giovanni Verga	La vita. La fase verista. La visione della vita nella narrativa di Verga. L'approdo al Verismo. I testi programmatici della poetica verista. Le tecniche narrative. <i>Il ciclo dei vinti</i> . <i>Il Mastro don Gesualdo</i> . testi analizzati: "Un documento umano. La lettera a Salvatore Farina", da <i>Prefazione all'amante di Gramigna</i> "I «vinti» e la «fiumana del progresso»", da <i>Prefazione a I Malavoglia</i> "La roba", dalle <i>Novelle rusticane</i> "L'addio alla roba", da <i>Mastro don Gesualdo</i> .

Il Decadentismo	Lo scenario: l'origine del termine. La visione del mondo decadente. La poetica del Decadentismo. Temi, personaggi e miti della letteratura decadente. testi analizzati: C. Baudelaire: "Corrispondenze", da <i>I fiori del male</i>
Giovanni Pascoli	La vita. La visione del mondo: la crisi della matrice positivista; i simboli. La poetica: <i>Il fanciullino</i> ; la poesia "pura". I temi della poesia pascoliana: i miti e le simbologie. L'innovazione stilistica. <i>Myricae</i> . testi analizzati: "È dentro di noi un fanciullino", da <i>Il fanciullino</i> "Lavandare", da <i>Myricae</i> "X agosto", da <i>Myricae</i> "L'assiuolo", da <i>Myricae</i> "Temporale", da <i>Myricae</i> "Il tuono", da <i>Myricae</i> "Il lampo", da <i>Myricae</i>
Gabriele D'Annunzio	La vita. L'estetismo e la sua crisi: l'esordio; i versi degli anni Ottanta e l'estetismo; <i>Il piacere</i> e la crisi dell'estetismo. I romanzi del superuomo: D'Annunzio e Nietzsche; il superuomo e l'esteta. testi analizzati: "Il ritratto di un esteta", da <i>Il piacere</i>
Le Avanguardie	Le avanguardie storiche. Un fenomeno di rottura. Il futurismo e la letteratura futurista. testi analizzati: F. T. Marinetti, <i>Manifesto del Futurismo</i> e <i>Manifesto letterario del Futurismo</i>
Italo Svevo	La vita. La formazione culturale. Il pensiero e la poetica. Gli influssi e le nuove tecniche narrative. L'inetto. <i>Senilità</i> .
Luigi Pirandello	La vita. La visione del mondo. La poetica: l'«umorismo». La maschera, la trappola e la crisi dei valori. La difficile interpretazione della realtà. <i>Novelle per un anno</i> . I romanzi: <i>Il fu Mattia Pascal</i> . testi analizzati: "Dall'«avvertimento del contrario» al «sentimento del contrario»", da <i>L'umorismo</i> "Il treno ha fischiato", da <i>Novelle per un anno</i> "Uno «strappo nel cielo di carta» e la «lanterninosofia», da <i>Il fu Mattia Pascal</i>
Giuseppe Ungaretti	La vita. <i>L'allegria</i> : la funzione della poesia; l'analogia; la poesia come illuminazione; gli aspetti formali; la struttura e i temi. testi analizzati: Da <i>L'allegria</i> : "Soldati"; "Fratelli"; "Il porto sepolto"; "Veglia"; "Sono una creatura"; "San Martino del Carso"; "Allegria di naufragi".
Eugenio Montale	La vita. <i>Ossi di seppia</i> : le edizioni; il titolo e il motivo dell'aridità; la crisi dell'identità, la memoria e «l'indifferenza»; il «varco»; la poetica; le soluzioni stilistiche.

	testi: Da <i>Ossi di seppia</i> : “Non chiederci la parola”; “Meriggiare pallido e assorto”; “Spesso il male di vivere ho incontrato”.
Il colloquio orale nell’Esame di Stato	Lavoro preparatorio alla prima prova scritta (tipologia A, B e C) e al colloquio orale dell’esame di Stato.

MODULI / UNITÀ DIDATTICHE / TEMI	CONTENUTI PREVISTI
Primo Levi	Biografia. Le opere del Lager

DOCENTE: UMBERTO SCOTUZZI

DISCIPLINA: STORIA

MODULI / UNITÀ DIDATTICHE/TEMI	CONTENUTI SVOLTI
L’imperialismo	Definizione di imperialismo. La spartizione dell’Africa.
La società di massa	Definizione del concetto.
La “grande guerra” e la crisi della centralità europea	La Prima Guerra Mondiale (1914-1918): cause politiche, economiche, militari e culturali dello scoppio della guerra. Le prime fasi della guerra. L’Italia in guerra: neutralisti ed interventisti. Il patto di Londra. L’Italia in guerra. Avvenimenti sul fronte italiano. Caporetto e la disfatta dell’esercito. La svolta del 1917. 1918: la conclusione del conflitto. I trattati di pace. La Società delle nazioni. Le conseguenze della guerra: la rottura degli equilibri sociali e la crisi economica.
La crisi della democrazia e le soluzioni totalitarie. La Rivoluzione russa	La Rivoluzione russa: la situazione sociale e politica pre-rivoluzionaria. La rivoluzione di febbraio e di ottobre del 1917. Le tesi di Lenin. I decreti sulla pace e sulla terra. La guerra civile e il comunismo di guerra.

MODULI / UNITÀ DIDATTICHE/TEMI	CONTENUTI SVOLTI
L'imperialismo	Definizione di imperialismo. La spartizione dell'Africa.
L'ascesa di Hitler	La Nep, nuova economia politica. Il dopoguerra in Germania. La repubblica di Weimar. La nascita e l'ideologia del nazionalsocialismo tedesco. L'avvento del Terzo Reich.
L'Italia fascista	Il "biennio rosso" in Europa e in Italia. Il difficile dopoguerra in Italia: il risorgere del nazionalismo, le lotte sociali e la crisi economica. Nascita del Partito Popolare, dei Fasci di combattimento e del Partito comunista italiano. Il movimento fascista: la "Marcia su Roma", Mussolini al governo, il delitto Matteotti, la dittatura. Le leggi fascistissime, il partito unico, propaganda e consenso. I patti lateranensi. La guerra d'Etiopia e la proclamazione dell'Impero. L'avvicinamento di Mussolini ed Hitler alla vigilia della guerra.
La Seconda Guerra mondiale	La Seconda Guerra mondiale (1939-1945). 1939-40: la "guerra lampo". Il crollo della Francia. L'intervento dell'Italia e la debolezza dell'Italia. La battaglia di Inghilterra. 1941: la guerra mondiale. L'invasione dell'Urss, l'attacco giapponese agli Stati Uniti. 1942-43: la svolta. La guerra nel Pacifico, El Alamein, la battaglia di Stalingrado, lo sbarco alleato in Italia, la caduta del Fascismo. 1944-45: la vittoria degli alleati. L'avanzata degli alleati, lo sbarco in Normandia, la resa della Germania, la sconfitta del Giappone. La Shoah e lo sterminio nazista. Le conferenze di pace di Teheran, Yalta e Potsdam. Dopo l'8 Settembre: La Resistenza in Italia. La formazione delle bande partigiane. La formazione del Cln. La svolta di Salerno. La liberazione dal nazifascismo.
La guerra dell'Italia	
La Guerra fredda	La ricostruzione post-bellica: il Piano Marshall. Dalla pace alla Guerra fredda (1945-63). La "coesistenza pacifica" (1963-1965). La nuova società dei consumi.

CONTENUTI PREVISTI ANCORA DA SVOLGERE

Il dopoguerra in Italia	L'Italia dopo la Seconda Guerra mondiale: il 1946, il Referendum "monarchia o repubblica" e la nascita della Repubblica. Il 1948: la Costituzione. Gli anni del boom economico e dello sviluppo tecnologico. La contestazione del 1968.
--------------------------------	--

DOCENTE: GABRIELLA GALLI
DISCIPLINA: LINGUA INGLESE

TEMI/ARGOMENTI/UDA	CONTENUTI SVOLTI
Revision of the structures studied the previous year	Grammar Revision (Present and Past tenses, passive, reported speech, if clauses)
ICT Information Communication Technology (Clickable Reloaded Ed. San Marco and handouts supplied by the teacher)	
ICT	Alan Turing (1912-1954) – Enigma – Changing the War – Arrest and persecution - Legacy
ICT	OSI Model
STEP 3 (Clickable Reloaded)	3-1 Milestones in the history of computers 3-2 An overview of computer categories 3-3 Unleashing power: the world of supercomputers 3-4 Mainframes 3-5 Servers and workstations 3-6 Microcomputers or personal computers
STEP 4 (Clickable Reloaded)	4-1 Foundational aspects of programming languages and operating systems 4-2 Low-level programming languages 4-3 High-level programming languages 4-4 C and C++ 4-5 How to design and develop websites 4-6 HTML basics 4-7 Database creation: SQL 4-8 Operating systems 4-9 Open-source systems 4-10 Mobile operating systems
STEP 7 (Clickable Reloaded)	7-1 Network basics 7-2 Reshaping communication: 5G and improved connectivity 7-3 The internet and the web 7-4 Search engines 7-5 Wikis 7-6 Content creation: sharing, streaming and podcasting 7-7 Social Media 7-8 E-commerce and the gig economy

TEMI/ARGOMENTI/UDA	CONTENUTI SVOLTI
HISTORY AND LITERATURE (handouts or digital material uploaded on the register or virtual class)	
EARLY VICTORIAN AGE	Historical and literary background The Victorian novel Charles Dickens and the realistic novel Oliver Twist Extract "Oliver wants some more" Dickens vs Verga The actuality of Dickens
LATE VICTORIAN AGE	Main features of the period The Victorian Compromise Aestheticism (Walter Pater) Oscar Wilde The Picture of Dorian Gray Extract "A new hedonism-I would give my soul" (Chapter 2, The Picture of Dorian Gray) D'Annunzio vs Wilde
MODERNISM	Cultural and Literary background: an introduction to modernism. Friedrich Nietzsche, Henri Bergson, Albert Einstein, Sigmund Freud, William James: the scientists and intellectuals who influenced the modern writers. The Lost Generation Ernest Hemingway A Farewell to Arms Extract "There is nothing worse than war" (book 1, chapter 9 A farewell to Arms) James Joyce and Ulysses: the journey of the modern "hero" English Modernism vs Italian Modernism (features) The stream-of-consciousness technique vs the interior monologue Extract "I said yes I will" part III, Episode 18, Penelope (from Ulysses). Extract "Gabriel's epiphany" (from The Dead)
CITIZENSHIP (handouts or digital material uploaded on the register or virtual class)	
GENDER EQUALITY	The role of women in the 1920s
GLOBAL CITIZENSHIP, INTERNATIONAL COOPERATION	The role of supranational organizations: THE UN

DOCENTE:
DISCIPLINA: MATEMATICA

MODULI / UNITA' DIDATTICHE/TEMI	CONTENUTI SVOLTI
CALCOLO DELLA DERIVATA	La derivata di una funzione: interpretazione geometrica e calcolo Regole di derivazione (derivata della somma, derivata del prodotto, del quoziente, della funzione composta) Calcolo della tangente ad una funzione in un suo punto Derivate di ordine superiore
IL GRAFICO DELLA FUNZIONE	Definizione di massimo relativo e di minimo relativo, punti di flesso tangente orizzontale e loro ricerca nello studio di una funzione Concavità e flessi: definizione e ricerca nello studio di funzione Punti di non derivabilità: cuspidi, punto angoloso, flesso a tangente verticale Studio del grafico di una funzione: razionale intera e fratta, irrazionale, esponenziale, logaritmica e con modulo <ul style="list-style-type: none">· Studio del grafico di vari tipi di funzione e delle loro proprietà, lettura di un grafico di funzione, determinazione del dominio e intersezione con gli assi, studio e calcolo dei limiti di una funzione, ricerca degli asintoti, determinazione dei massimi, minimi e flessi di una funzione, studio del grafico completo di una funzione data.

GLI INTEGRALI

INTEGRALI INDEFINITI

Definizione di primitiva e di integrale indefinito

Integrali indefiniti immediati anche per funzioni composte

Metodi di integrazione: metodo di decomposizione, integrazione di funzioni razionali fratte (cenni), integrazione per parti

INTEGRALI DEFINITI

Definizione di integrale definito, proprietà e formula per il calcolo dell'integrale definito

Integrale definito come operatore lineare

Calcolo dell'area delimitata tra una curva e l'asse x

Calcolo dell'area di una superficie piana limitata da una o più curve mediante breve studio delle funzioni e calcolo delle intersezioni tra le curve.

DOCENTE: GIUSSANI ALBERTO e ATTILIO IANNELLI (ITP)

DISCIPLINA: INFORMATICA

MODULI / UNITÀ DIDATTICHE/TEMI	CONTENUTI SVOLTI
Progettazione di database	<ul style="list-style-type: none">• Database e DBMS• Modello E-R• Entità e attributi• Relazioni: uno a uno; uno a molti; molti a molti• Relazione gerarchica• Relazione ricorsiva• Relazione obbligatoria e opzionale.• Sviluppare lo schema ER partendo dalla descrizione di un contesto• Chiavi primarie ed esterne
Database relazionali	<ul style="list-style-type: none">• Modello relazionale: terminologia• Derivare lo schema relazionale dallo schema E-R• Integrità referenziale• Regole di inserzione, cancellazione e modifica• Prima, seconda e terza forma normale
Il Linguaggio SQL	<ul style="list-style-type: none">• Linguaggio di definizione dei dati• CREATE TABLE (principali tipi di dato, vincoli)• Linguaggio di manipolazione dei dati• Aggiunta: INSERT• Modifica: UPDATE• Cancellazione: DELETE• Interrogazioni: SELECT• Operazioni sulle colonne• Raggruppamenti e operatori aggregati• Clausola HAVING• Congiunzioni JOIN, LEFT JOIN, RIGHT JOIN• Congiunzioni multiple• Query annidate• Principali funzioni per la data e l'ora
Linguaggi lato client	<ul style="list-style-type: none">• Linguaggio HTML.• Linguaggi lato client e lato server.

	<ul style="list-style-type: none"> • Le basi del linguaggio Javascript. • Eventi. • Gestione dei dati di un form.
Il linguaggio PHP	<ul style="list-style-type: none"> • Linguaggi lato server • Web server • Fondamenti di PHP • Sintassi, costrutti, tipi di dato. • Variabili e costanti. Casting. • Stringhe. • Array e array associativi. • I dati inviati dal form • Operazioni sui file. • Upload dei file.
Accesso al DBMS MySQL	<ul style="list-style-type: none"> • Utilizzo di MYSQL mediante linea di comando • Utilizzo di Phpadmin • Creazione e manipolazione di un database • Connessione a MYSQL tramite PHP • Manipolare le tabelle tramite PHP • Interrogare MYSQL ed elaborare i dati tramite PHP
La persistenza dei dati	<ul style="list-style-type: none"> • I campi nascosti dei Form • I cookies • Le sessioni • Accesso ad un'area riservata

DOCENTI: GIUSEPPE TORRISI E ALESSANDRO ANGRISANI (ITP)

DISCIPLINA: SISTEMI E RETI

MODULI / UNITÀ DIDATTICHE / TEMI	ARGOMENTI E ATTIVITÀ SVOLTI
Il Livello Applicativo	Principali protocolli del livello applicativo Porte e socket Architettura gerarchica del WEB e protocolli http, FTP (generalità). Altri protocolli applicativi (generalità): POP3, IMAP, SMTP. Telnet, SSH (SSH configurazione tramite CLI di IOS Cisco). HTTP: - Conversazione client server - HTTP/1.1 CON PIPELINING – HTTP 2.0 (generalità, multiplexing, maggiore efficienza ecc). Tipi di connessione permanente: Connessione permanente incanalata, Connessione permanente non incanalata – Request http, metodi GET, POST, PUT - Response http, alcuni codici di stato (200 ok, 403, ecc) DNS: Funzioni, compiti dei root server e dei server di dominio
Virtual Lan - VLAN	-Caratteristiche generali ed uso delle VLAN -Vlan port based, VLAN tagged. -VLAN modalità Access/Trunk port. -Realizzazione di VLAN tramite packet tracer , configurazione del Gateway nelle VLAN (realizzazione tramite comandi CLI IOS)
Tecniche crittografiche per la protezione dei dati – Crittografia SIMMETRICA	-La sicurezza nelle reti in generale Crittografia, Crittoanalisi, Cifrari e chiavi -La crittografia simmetrica Il cifrario DES - Limiti degli algoritmi simmetrici – 3 DES AES – Utilizzo dell’AES
Tecniche crittografiche per la protezione dei dati Crittografia ASIMMETRICA	- La crittografia asimmetrica - generalità - Modalità confidenziale/autenticazione - algoritmo RSA descrizione dell’algoritmo - pregi e difetti della crittografia simmetrica, la crittografia ibrida

MODULI / UNITÀ DIDATTICHE / TEMI	ARGOMENTI E ATTIVITÀ SVOLTI
Sistemi di autenticazione, applicazioni della crittografia	-I sistemi di autenticazione -Firme digitali, funzioni di hash crittografiche -I certificati digitali -Come funziona un certificato digitale
VPN	-Vantaggi dell'utilizzo di una VPN -VPN site to site, end to site, end to end – Trusted/Secure -Categorie d'uso delle VPN, remote access, intranet, extranet
Sicurezza delle reti	-Problematich e generali connesse alla sicurezza delle reti -Tipologie di attacchi alla rete - protocollo SSL/TLS (HTTPS)
I Firewall	- tipologie di firewall: Personal Firewall, Network Firewall - Network Firewall: packet filtering router, Firewall statefull inspection; Proxy server e Application Proxy - DMZ inserimento di una DMZ in una rete
LABORATORIO	Progettazione e configurazione di una rete Configurazione di una VLAN Utilizzo del protocollo VTP per definire le VLAN Utilizzo delle funzioni crittografiche in PHP Realizzazione di una VPN con Packet tracer Amministr a zione di router firewall e ACL con Packet tracer

CONTENUTI PREVISTI ANCORA DA SVOLGERE

MODULI / UNITÀ DIDATTICHE / TEMI	CONTENUTI PREVISTI
Wireless e reti mobili	Tipologie e standard di comunicazione wireless: Generalità sulla tecnologia GSM Wi-Fi lo standard IEEE 802.11 -utilizzo e tipologie Sicurezza reti wireless 802.11 WPA e WPA2 (AES)

DOCENTI: GIUSEPPE TORRISI E ATTILIO IANNELLI (ITP)

DISCIPLINA: TPSIT

MODULI / UNITÀ DIDATTICHE / TEMI	CONTENUTI SVOLTI
Sistemi distribuiti	I sistemi distribuiti Classificazione dei sistemi distribuiti Benefici legati alla distribuzione Svantaggi legati alla distribuzione Evoluzione dei sistemi distribuiti e dei modelli architetturali: dalle SISD al cluster di PC Architetture distribuite software: dai terminali remoti ai sistemi completamente distribuiti Architettura a livelli Modelli client-server a livelli
Socket	Richiami ai protocolli TCP e UDP Socket e porte di comunicazione Connessione tramite socket Connessioni multicient tramite socket Esempi di applicazioni client/server con connessione singola e connessioni multiple. Realizzazione di connessioni tramite Java socket Realizzazione di server con Java socket
Protocollo HTTP	HTTP e il modello client-server Il protocollo HTTP Conversazione client-server Messaggio di richiesta: HTTP Request Messaggio di risposta: HTTP Response

	Metodi (verbi) HTTP : solo GET e POST
Corso Cisco CCNA1 v7 Introduzione alle reti (ITN)	<p>ARGOMENTI PRINCIPALI SELEZIONATI DAI 17 CAPITOLI</p> <p>1 Configurazione di base dello switch e del dispositivo finale</p> <ul style="list-style-type: none"> - Configurazione e funzione di una SVI su uno switch tramite CLI <p>2 Protocolli e modelli</p> <p>-L'importanza dei protocolli nell'economia e nel mondo attuale</p> <p>3 Livello fisico</p> <ul style="list-style-type: none"> -Fibra ottica e WI-FI IEEE 802.11 -Indirizzo MAC <p>4 Livello di rete</p> <ul style="list-style-type: none"> - Caratteristiche dell'IP, funzioni necessarie per consegnare un pacchetto (vedi 8.1.3 CISCO CCNA) <p>5 Risoluzione degli indirizzi</p> <ul style="list-style-type: none"> - Protocollo ARP (vedi 9.2.1 Cisco CCNA) <p>6 Configurazione base del router</p> <ul style="list-style-type: none"> - Configurazione indirizzo ip di una interfaccia con CLI <p>7 Indirizzamento Ipv4</p> <ul style="list-style-type: none"> - Subnetting VLSM IPV4 <p>8 Indirizzamento Ipv6</p> <ul style="list-style-type: none"> - Perché è stato introdotto l'IPV6 e perché non è ancora avvenuto lo switch off ipv4 <p>9 Strato di Trasporto</p> <ul style="list-style-type: none"> - Differenza TCP - UDP <p>10 Livello applicazione</p> <ul style="list-style-type: none"> - HTTPS <p>11: Fondamenti di sicurezza di rete</p> <ul style="list-style-type: none"> - SSH Configurazione su un router in modalità CLI (Abilitazione protocollo RSA) <p>ESAME FINALE DI CERTIFICAZIONE</p>

CONTENUTI PREVISTI ANCORA DA SVOLGERE

MODULI / UNITÀ DIDATTICHE / TEMI	CONTENUTI PREVISTI
Corso Cisco CCNA1 v7 Introduzione alle reti (ITN)	CERTIFICAZIONE FINALE

DOCENTI: LUCA BARILE E ALESSANDRO ANGRISANI (ITP)

DISCIPLINA: GPOI

MODULI / UNITÀ DIDATTICHE / TEMI	CONTENUTI SVOLTI
Economia e microeconomia	<ul style="list-style-type: none">• Il modello microeconomico marginalista• Domanda• Offerta• Azienda e concorrenza• Mercato e prezzo• Azienda e profitto• Il bene informazione• Switching cost e lock-in• Economia di scala e di rete• Outsourcing
Organizzazione aziendale	<ul style="list-style-type: none">• Cicli aziendali• Stakeholder• L'organizzazione• Modelli di organizzazione• Tecnostruttura e Sistema Informativo• Tecnostruttura: ERP e logica dell'MRP• Pianificare gli ordini e le scorte• Tecnostruttura: Web Information System• Struttura di un Web Information Service
La progettazione	<ul style="list-style-type: none">• Progetto e Project Management• PMBOK• WBS• Tempi
Excel (LAB)	<ul style="list-style-type: none">• Esercitazioni su quanto visto nei moduli di teoria
Approfondimenti sui progetti (LAB)	<ul style="list-style-type: none">• Qualità• Sicurezza sul lavoro

MODULI / UNITÀ DIDATTICHE / TEMI	CONTENUTI PREVISTI
La progettazione	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse • Costi • Earned Value
Approfondimenti sui progetti (LAB)	<ul style="list-style-type: none"> • Costi aziendali <ul style="list-style-type: none"> - Costi di un'organizzazione aziendale - Normative, sicurezza e privacy - Organizzazione aziendale

DOCENTE: DULCIMASCOLO ALESSANDRO

DISCIPLINA: SCIENZE MOTORIE

MODULI / UNITÀ DIDATTICHE / TEMI	CONTENUTI SVOLTI
Competenze Motorie	Consolidamento delle capacità coordinative e condizionali (forza, resistenza, velocità) a carico naturale o con piccoli attrezzi.
Competenze Sportive	Padronanza tecnica e tattica nelle discipline di squadra (Pallavolo/Basket/Calcetto) e individuali (Atletica/Badminton/Pickleball).
Competenze Teoriche	Educazione alla salute, sicurezza stradale, primo soccorso.
Competenze trasversali	Rispetto del fair play, assunzione di responsabilità, gestione delle dinamiche di gruppo e autovalutazione delle proprie potenzialità.

DOCENTE: GARDANI MONICA
DISCIPLINA: IRC

MODULI / UNITÀ DIDATTICHE/TEMI	CONTENUTI SVOLTI
	<p>QUATTRO CHIACCHERE SULLE ESPERIENZE ESTIVE E SULLO STAGE FATTO ALLA FINE DELLA QUARTA IN RIFERIMENTO AL TEMA SCUOLA – LAVORO. ESPOSIZIONE ESPERIENZE DI STAGE.</p> <p>QUANTA VITA C'E' SULLA LAVAGNA DI MASSIMO RECALCATI. POESIA DI MARCO RIGONI STERN: 2 LEGGETE,STUDIATE E LAVORATE..."</p> <p>IL VERO DOCENTE DI PAOLO CIRI- PAPA FRANCESCO E IL VALORE DELLA SCUOLA.</p> <p>LA PARABOLA DELL'AMMINISTRATORE SCALTRO SUL TEMA DELLE GIUSTE SCELTE E DELLE PRIORITA' DELLA VITA...TESSERE RELAZIONI NON ACCUMOLARE BENI.</p> <p>LA SFIDA DELL'INTELLIGENZA ARTIFICIALE DA PAPA FRANCESCO A PAPA LEONE. DI MONS.SPADARO.</p> <p>L'INTELLIGENZA ARTIFICIALE E' UN PRODOTTO UMANO,NELLA RELIGIONE HA SENSO SE PROMUOVE LA LIBERTA'.</p> <p>DOMARE GLI DEI: VALORI DELL'ILLUMINISMO DI IAN BURUMA.</p> <p>IL CULTO DEI MORTI,E DEI SANTI: IL DESIDERIO DI IMMORTALITA'DELL'UOMO UNA SFIDA CONTRO LA LEGGE NATURALE. RICORDIAMO IL FILM DI FRANKENSTEIN.</p> <p>L'IMPORTANZA DI COMMEMORARE I SANTI E I DEFUNTI.</p> <p>NEL CRISTIANESIMO, NELL'ISLAM E PER I SIHK.</p> <p>IL CIMITERO E LA TEORIA DEL NON LUOGO DI MARC AUGÉ: LUOGO CHE RENDE VISIBILE L'INVISIBILE. L'EREDITA' DI AFFETTI DI FOSCOLO.</p> <p>IL PERDONO TRASFORMANTE: TESTIMONIANXZA DELLA BRIGATISTA ANNALaura BRAGHETTI.</p> <p>RAPPORTI UMANI NELL'ERA DIGITALE. VALDITARA PROPOSTA SULL'EDUCAZIONE ALL'AFFETTIVITA'.</p> <p>IL GIUBILEO: STORIA E NASCITA DI QUESTO EVENTO A PARTIRE DALL'ANTCO TESTAMENTO E SIGNIFICATO. IL GIUBILEO DELLA SPERANZA DI PAPA FRANCESCO.</p> <p>ELEZIONI DEI RAPPRESENTANTI D'ISTITUTO: PROPOSTE E DIBATTICO IN CLASSE.</p> <p>LA VIOLENZA SULLE DONNE: QUALI TIPI DI VIOLENZA,ESSERE UOMO ESSERE DONNA STEREOTIPI DI GENERE. DIBATTITO IN CLASSE.</p> <p>RIFLESSIONI SCRITTE DEGLI ALUNNI SUL VIDEO DI MICHELA MURGIA ATTIVISTA PER I DIRITTI DELLE DONNE IN PREPARAZIONE ALL'ASSEMBLEA SULLA VIOLENZA SULLE DONNE.. IL LINGUAGGIO CHE DISCRIMINA LE DONNE. CORPO DELLA DONNA E FEMMINISMO.</p> <p>GIORNATA DELLA MEMORIA: PERCHE' E' IMPORTANTE OGGI NON DIMENTICARE.</p> <p>GIORNATA DEL RICORDO : IL GENOCIDIO DELLE FOIBE.</p> <p>IL TEMPO DI AVVENTO: SIGNIFICATO SUL VALORE DEL TEMPO. QUALI SONO LE LUCI CHE ILLUMINANO LA NOSTRA VITA: L'ESEMPIO DI EDITH STEIN DAL LIBRO OLTRE IL MALE.</p> <p>TEMPO DI AVVENTO: IL SENSO DELL'ATTESA E L'IMMINENTE CONCLUSIONE DEL GIUBILIE: LA PORTA CHE SI CHIUDE CI LASCIA LA SPERANZA DELLA LUCE DELL'AVVENTO CHE CON L'EPIFANIA SI RENDE VIVA.</p> <p>TEMPO DI QUARESIMA: SAPER INTUIRE L'ESSENZIALE. DI DON EPICOCO. TEMPO DI CAMBIAMENTO: LA METAFORA DEL DESERTO, L'ESEMPIO DI GIOVANNI BATTISTA LA VOCE DI UNO CHE GRIDA NEL DESERTO. ESSERE CAPACI DI RASETTARE LA NOSTRA VITA E RICOMINCIARE, RISCOPRIRE L'ESSENZIALE E PREPARARE LA STRADA.</p>

MODULI / UNITÀ DIDATTICHE/TEMI	CONTENUTI SVOLTI
	<p>UNIVERSITA' O LAVORO, SOGNI E ASPETTATIVE DEI GIOVANI.</p> <p>PAPA LEONE CI DICE DISARMIAMO IL LINGUAGGIO PERCHE' DIMINUISCANO LE PAROLE CHE FERISCONO.</p> <p>LA POESIA DI APPOLINAIRE CI INSEGNA CHE LE PAROLE POSSO TRASORMARSI IN IMMAGINI.</p> <p>L'ESEMPIO DELLA SAMARITANA: AVERE SETE DI AMORE QUELLO CHE SI TROVA NELLE RELAZIONI AUTENTICHE.</p> <p>DISARMATO DISARMANTE: DIO NON CI SALVA PER LA SUA ONNIPOTENZA MA PER LA SUA IMPOTENZA NELLA CROCE.</p> <p>LE ACCUSE DI TRUMP AL PAPA.</p> <p>IL MAGISTERO DEI PAPI E L'ARMA ATOMICA.</p> <p>QUELLE PAROLE CHE FRANCESCO CONTINUA DIRCI: LA CHIESA COME OSPEDALE DA CAMPO E LA TERZA GUERRA MONDIALE A PEZZI.</p> <p>IL VIAGGIO E LA MISSIONE DEI PAPI: SONO UNA MISSIONE UNIVERSALE PER CREARE PONTI DI DIALOGO, FRATERNITA' E PACE.</p>

MODULI / UNITÀ DIDATTICHE/TEMI	CONTENUTI PREVISTI
	<p>LA PAZIENZA DEL DESIDERIO: LA GIOVINEZZA E' L'ETA' DELL'INCOMPLETEZZA...</p> <p>LA PAZIENZA DEL DESIDERIO: LA SPERANZA E' DESIDERIOMATURI AL PUNTO GIUSTO: LA MATURITA' E' UN EVENTO NON TANTO PERCHE' FINISCE QUALCOSA MA PERCHE' DENTRO C'E' UNA STORIA E UN FUTURO.</p> <p>IL FUTURO PER I GIOVANI, CON ALESSANDRO D'AVENIA.</p>

PERCORSI INTERDISCIPLINARI DI EDUCAZIONE CIVICA

ARGOMENTO	DISCIPLINA	NUMERO DI ORE
Diritti umani e la loro violazione. I Genocidi - la Shoah	Storia	6
Il mondo del lavoro: confronto passato e presente	Italiano	5
The United Nations	Inglese	3
Mercato del lavoro	GPOI	5
Sicurezza della rete	TPS	7
Educazione stradale	Scienze motorie	6

CURRICOLO VERTICALE DI ORIENTAMENTO CLASSE QUINTA

TIPOLOGIA ATTIVITÀ SVOLTE	ORE DEDICATE
Incontri informativo	2
Questionari autoconoscitivi/autovalutativi	2
Progetto Prometeus - Scopriamo il mondo di industria 4.0, 5.0 e robotica collaborativa	10
Smart future	5
Job Orienta 2025	5
Cisco Academy day	5
Incontro di educazione finanziaria per le classi quinte a cura di formatori di Cassa Padana	2
Incontro con azienda del territorio Rothe Erde	2
Presentazione Project Work – Elea SpA	2
Presentazione ITS Lonato	2

ALLEGATI

TESTI SIMULAZIONE PRIMA PROVA SCRITTA E TABELLE VALUTAZIONE

Pag. 1/8



Sessione suppletiva 2025
Prima prova scritta



Ministero dell'istruzione e del merito

ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE

PROVA DI ITALIANO

Svolgi la prova, scegliendo una delle seguenti proposte.

TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

PROPOSTA A1

Alda Merini, *La terra Santa*, Libri Scheiwiller, Milano, 2005.

Ieri ho sofferto il dolore

Ieri ho sofferto il dolore,
non sapevo che avesse una faccia sanguigna,
le labbra di metallo dure,
una mancanza netta d'orizzonti.
Il dolore è senza domani,
è un muso di cavallo che blocca
i garretti possenti,
ma ieri sono caduta in basso,
le mie labbra si sono chiuse
e lo spavento è entrato nel mio petto
con un sibilo fondo
e le fontane hanno cessato di fiorire,
la loro tenera acqua
era soltanto un mare di dolore
in cui naufragavo dormendo,
ma anche allora avevo paura
degli angeli eterni.
Ma se sono così dolci e costanti,
perché l'immobilità mi fa terrore?

Alda Giuseppina Angela Merini (1931-2009), internata per la prima volta nel 1947 per un disturbo bipolare, alternò periodi di salute e di malattia: a queste esperienze si deve la maggior parte della sua produzione letteraria.

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Presenta in sintesi il contenuto della poesia.
2. Descrivi la struttura metrica e stilistica del testo.
3. Individua le metafore che Alda Merini utilizza per riferirsi al dolore.
4. Per quale motivo *il dolore è senza domani*? E quali sono le sensazioni della poetessa di fronte ad esso?

Interpretazione

Facendo riferimento alla produzione di Alda Merini e/o di altri autori a te noti, elabora una riflessione sulla modalità con cui nella letteratura è stato affrontato il tema del dolore e della scrittura come forma di salvezza.

PAG. 2/8

CAPITOLO 9 • Gabriele d'Annunzio



VERSO L'ESAME DI STATO

1. La preparazione della prova scritta **TIPOLOGIA A**

Gabriele d'Annunzio La conclusione del romanzo

OPERA *Il piacere*, Libro quarto, cap. III

L'azione conclusiva è ambientata nella casa di Maria Ferres, immagine di dolcezza e di purezza aristocratica. L'abitazione è ora profanata, dato che vi si svolge un'asta pubblica (dovuta al fallimento del marito di Maria, per debiti di gioco), e Andrea vi si trova circondato da una folla di rozzi mercanti.

La mattina del 20 giugno, lunedì, alle dieci, incominciò la pubblica vendita delle tappezzerie e dei mobili appartenuti a S.E. il Ministro plenipotenziario del Guatemala.¹

Era una mattina ardente. Già l'estate fiammeggiava su Roma. Per la via Nazionale correvano su e giù, di continuo, i *tramways*, tirati da cavalli che portavano certi strani cappucci bianchi contro il sole. Lunghe file di carri carichi ingombravano la linea delle rotaie. Nella luce cruda, tra le mura coperte d'avvisi multicolori come d'una lebbra, gli squilli delle cornette si mescevano allo schiocco delle fruste, agli urli dei carrettieri.

Andrea, prima di risolversi a varcare la soglia di quella casa, vagò pe' marciapiedi, alla ventura, lungo tempo, provando una orribile stanchezza, una stanchezza così vacua e disperata che quasi pareva un bisogno fisico di morire.

Quando vide uscir dalla porta su la strada un facchino con un mobile su le spalle, si risolse. Entrò, salì le scale rapidamente; udì, dal pianerottolo, la voce del perito.²

– Si delibera!

Il banco dell'incanto era nella stanza più ampia, nella stanza del Buddha. Intorno, s'affollavano i compratori. Erano, per la maggior parte, negozianti, rivenditori di mobili usati, rigattieri; gente bassa. Poiché d'estate mancavano gli amatori, i rigattieri accorrevano, sicuri d'ottenere oggetti preziosi a prezzo vile.³ Un cattivo odore si spandeva nell'aria calda, emanato da quegli uomini impuri.

– Si delibera!

Andrea soffocava. Girò per le altre stanze, ove restavano soltanto le tappezzerie su le pareti e le tende e le portiere, essendo quasi tutte le suppellettili radunate nel luogo dell'asta. Sebbene premesse un denso tappeto, egli udiva risonare il suo passo, distintamente, come se le volte fossero piene di echi.

Trovò una camera semicircolare. Le mura erano d'un rosso profondo, nel quale brillavano disseminati alcuni guizzi d'oro; e davano imagine d'un tempio e d'un sepolcro; davano imagine d'un rifugio triste e mistico, fatto per pregare e per morire. Dalle finestre aperte entrava la luce cruda, come una violazione; apparivano gli alberi della Villa Aldobrandini.⁴

Egli ritornò nella sala del perito. Sentì di nuovo il lezzo. Volgendosi, vide in un angolo la principessa di Ferentino con Barbarella Viti. Le salutò, avvicinandosi.

1 S.E.—Guatemala: cioè il marito di Maria Ferres (S.E. = sua eccellenza).

2 perito: l'ufficiale incaricato di battere la

vendita all'asta (o incanto, come è detto subito dopo).

3 vile: basso.

4 Villa Aldobrandini: una villa di Roma, città della quale vengono in seguito nominati altri celebri luoghi del centro storico.

- 30 – Ebbene, Ugenta,⁵ che avete comprato?
– Nulla.
– Nulla? Io credevo, invece, che voi aveste comprato tutto.
– Perché mai?
– Era una mia idea... romantica.⁶
- 35 La principessa si mise a ridere. Barbarella la imitò.
– Noi ce ne andiamo. Non è possibile rimaner qui, con questo profumo.⁷ Addio, Ugenta.
Consolatevi.
Andrea s'accostò al banco. Il perito lo riconobbe.
– Desidera qualche cosa il signor conte?
- 40 Egli rispose:
– Vedrò.
La vendita procedeva rapidamente. Egli guardava intorno a sé le facce dei rigattieri, si sentiva toccare da quei gomiti, da quei piedi; si sentiva sfiorare da quegli aliti. La nausea gli chiuse la gola.
– Uno! Due! Tre!
Il colpo di martello gli sonava sul cuore, gli dava un urto doloroso alle tempie.
Egli comprò il Buddha, un grande armario,⁸ qualche maiolica, qualche stoffa. A un certo punto udì come un suono di voci e di risa femminili, un fruscio di vesti femminili, verso l'uscio. Si volse. Vide entrare Galeazzo Secinaro⁹ con la marchesa di Mount Edgcumbe, e poi la contessa di Lùcoli, Gino Bomminaco, Giovannella Daddi. Quei gentiluomini e quelle dame parlavano e ridevano forte.
Egli cercò di nascondersi, di rimpicciolirsi, tra la folla che assediava il banco. Tremava, al pensiero d'essere scoperto. Le voci, le risa gli giungevano di sopra le fronti sudate della folla, nel calor soffocante. Per ventura, dopo alcuni minuti, i gai visitatori se ne andarono.
- 55 Egli si aprì un varco tra i corpi agglomerati, vincendo il ribrezzo, facendo uno sforzo enorme per non venir meno. Aveva la sensazione, in bocca, come d'un sapore indicibilmente amaro e nauseoso che gli montasse su dal dissolvimento del suo cuore. Gli pareva d'escire, dai contatti di tutti quegli sconosciuti, come infetto di mali oscuri e immedicabili. La tortura fisica e l'angoscia morale si mescolavano.
- 60 Quando egli fu nella strada, alla luce cruda, ebbe un po' di vertigine. Con un passo malsicuro, si mise in cerca d'una carrozza. La trovò su la piazza del Quirinale; si fece condurre al palazzo Zuccari.¹⁰
Ma, verso sera, una invincibile smania l'invase, di rivedere le stanze disabitate. Sali, di nuovo, quelle scale; entrò col pretesto di chiedere se gli avevano i facchini portato i mobili al palazzo.
65 Un uomo rispose:
– Li portano proprio in questo momento. Ella dovrebbe averli incontrati, signor conte.

5 **Ugenta**: è il nome della casata di Andrea Sperelli.

6 **una mia idea... romantica**: con riferimento malizioso alla storia d'amore tra Andrea e Maria Ferrès, cui era appartenuta la casa; acquistando per sé tutto, Andrea

avrebbe impedito la dispersione del mobile e il suo acquisto da parte degli «uomini impuri» il presenti; (e perciò l'idea è definita «romantica»).

7 **profumo**: puzza; antifrasi.

8 **armario**: armadio.

9 **Galeazzo Secinaro**: il nuovo amante di Elena Muti, appartenente dunque particolarmente notevole tra le altre dei conoscenti; e particolarmente sgradevole e imbarazzante.

10 **palazzo Zuccari**: la dimora romana di Andrea Sperelli.



- Nelle stanze non rimaneva quasi più nulla. Dalle finestre prive di tende entrava lo splendore rossastro del tramonto, entravano tutti gli strepiti della via sottoposta.¹¹ Alcuni uomini staccavano ancora qualche tappezzeria dalle pareti, scoprendo il parato di carta a fiorami volgari, su cui erano visibili qua e là i buchi e gli strappi. Alcuni altri toglievano i tappeti e li arrotolavano, suscitando un polverio denso che riluceva ne' raggi. Un di costoro canticchiava una canzone irpudica. E il polverio misto al fumo delle pipe si levava sino al soffitto.
Andrea fuggì.
- 75 Nella piazza del Quirinale, d'innanzi alla reggia,¹² sonava una fanfara. Le larghe onde di quella musica metallica si propagavano per l'incendio dell'aria. L'obelisco, la fontana, i colossi grandeggiavano in mezzo al rossore e si imporporavano come penetrati d'una fiamma impalpabile. Roma immensa, dominata da una battaglia di nuvoli, pareva illuminare il cielo.
Andrea fuggì, quasi folle. Prese la via del Quirinale, discese per le Quattro Fontane, rasentò
80 i cancelli del palazzo Barberini che mandava dalle vetrate baleni; giunse al palazzo Zuccari.
I facchini scaricavano i mobili da un carretto, vociando. Alcuni di costoro portavano già l'armario su per la scala, faticosamente.
Egli entrò. Come¹³ l'armario occupava tutta la larghezza, egli non poté passare oltre. Seguì, piano piano, di gradine in gradino, fin dentro la casa.

G. d'Annunzio, *Prose di romanzi*, cit.

11 **sottoposta**: sottostante.

del Quirinale, oggi sede del presidente della

13 **Come**: dato che.

12 **reggia**: la dimora del re, cioè il palazzo

Repubblica.

IMPARARE A COMPRENDERE, ANALIZZARE, INTERPRETARE

COMPRENSIONE E ANALISI

Comprendo il significato del testo e metto in relazione il contenuto con la struttura formale

- Il brano è costruito attraverso brevi sequenze narrative, ampie pause riflessive, nelle quali il narratore adotta il punto di vista del protagonista, e inserti dialogici. Sintetizza i contenuti corrispondenti ad ognuna di queste forme del discorso.
- Quali immagini introducono il tema della volgarità di massa?
- Individua i dettagli descrittivi sui quali indugia il narratore nella rappresentazione dell'asta, spigando quale messaggio ideologico veicolano.
- Quale immagine simbolica evoca il grande armadio che i facchini trasportano a Palazzo Zuccari?

Analizzo il livello stilistico-retorico del testo

- Il brano è costruito sull'opposizione fra la bellezza e il pregio del palazzo dove si svolge l'asta, da un lato, e la volgarità degli uomini accorsi, dall'altro. Spiega, attraverso opportune citazioni, in che modo il disprezzo per la folla, il senso di superiore e aristocratico distacco dalla massa e dalla volgarità del proprio tempo si traducono anche nelle scelte stilistiche.
- Il senso di sacralità e la sottile percezione del disfacimento del mondo che la rappresenta si traducono in immagini di morte: individua i termini e le espressioni che fanno riferimento a questo ambito semantico.

INTERPRETAZIONE E COMMENTO

Metto in relazione il testo con il contesto e con la mia esperienza

- Alla fine del romanzo Andrea Sperelli prende atto del fallimento del proprio progetto esistenziale. Analizza le cause che hanno impedito al protagonista di portare a compimento l'esortazione del padre di «fare la propria vita, così come si fa un'opera d'arte». Confronta la personalità di Andrea Sperelli con quella di altri personaggi del romanzo decadente come ad esempio Des Esseintes (Huysmans) o Dorian Gray (Oscar Wilde). Individua i caratteri comuni della figura dell'esteta; spiega poi se la dimensione estetica e quella etica dell'esistenza siano conciliabili o se esse perseguano finalità opposte.



Ministero dell'istruzione e del merito

ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE

PROVA DI ITALIANO

TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

PROPOSTA B1

Testo tratto da: **Emilio Gentile**, *L'apocalisse della modernità*, Mondadori, Milano 2008, pp. 11–12.

«Il brutale realismo della guerra, osservava la «*Contemporary Review*»¹ nel febbraio 1918, aveva intensificato «l'aspirazione per un mondo più nobile e più elevato come risultato del martirio del mondo civile. La gente più sana e più pacata va dicendo: tutto sarà differente dopo la guerra, dovremo iniziare tutto di nuovo, dobbiamo chiudere con gli errori e i fallimenti del passato». Ma queste aspirazioni apparivano «sentimentali e prive di fondamento», perché era «letteralmente impossibile cominciare tutto da capo». Se interroghiamo la gente comune e i semplici soldati, aggiungeva la rivista, «scopriamo che essi non sono abbacinati dalla visione apocalittica di un nuovo cielo e una nuova terra, ma desiderano solo sicurezza e momenti di pace, farla finita con l'aggressività, badare alla famiglia, e ristabilire al più presto gli aspetti familiari della vita comune».

Tre anni prima, nel marzo 1915, mentre l'Italia si accingeva a intervenire nel conflitto, un letterato che in battaglia avrebbe poi perso la vita, Renato Serra, commentando le speranze di un mondo nuovo o rinnovato, che in molti si aspettavano di veder nascere dalla guerra, aveva osservato che essa «è un fatto, come tanti altri in questo mondo; è enorme, ma è quello solo; accanto agli altri, che sono stati e che saranno: non vi aggiunge; non vi toglie nulla, non cambia nulla, assolutamente, nel mondo».

Forse erano molti, forse erano la maggioranza i soldati coscritti che erano andati al fronte con la stessa convinzione. E forse erano anche molti, forse erano la maggioranza, i reduci che alla fine del conflitto avrebbero condiviso i sentimenti sconfortati della rivista inglese. Ma non erano stati pochi, o erano stati comunque una numerosa minoranza, specialmente giovani, coloro che all'inizio della Grande Guerra avevano esultato ed erano partiti volontari ed entusiasti, convinti che stesse iniziando una nuova era per l'umanità, che gli individui e le nazioni sarebbero stati rigenerati dal sangue, e che dalla guerra sarebbe nato un mondo nuovo e un uomo nuovo, più sano e più nobile negli ideali e nelle azioni. E non furono pochi, e formarono comunque minoranze numerose e attive, quelli che all'indomani della fine dei combattimenti pensarono che la guerra era stata in effetti un'esperienza tragica ma grandiosa, dalla quale un mondo nuovo e un uomo nuovo dovevano necessariamente nascere. Forse erano già in gestazione: le sofferenze atroci che il conflitto aveva imposto all'umanità erano le inevitabili conseguenze del parto. In Italia, la possibilità della pace, con l'approssimarsi della vittoria, dopo le vociferazioni dell'abdicazione di Guglielmo II nell'ottobre 1918, fu salutata dagli interventisti come l'annuncio di una nuova era per l'umanità. [...]

Fra i dubbiosi e gli entusiasti, altri pensarono, guardando il mondo nuovo costruito sulle rovine umane e materiali, che la Grande Guerra era stata in realtà il naufragio della civiltà moderna. Forse la civiltà stessa era annegata.»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza il brano proposto.
2. Quale funzione svolge la serie di citazioni dalla «*Contemporary Review*»?
3. Come si inserisce nel ragionamento di Emilio Gentile il richiamo alla posizione di Renato Serra?
4. Con quali argomentazioni le «minoranze numerose e attive» potevano sostenere che la guerra era stata «un'esperienza tragica ma grandiosa»?

Produzione

Prendendo spunto dall'analisi del brano proposto e sulla base delle tue conoscenze e delle tue letture, rifletti sugli scenari che precedettero e seguirono la I guerra mondiale, soffermandoti sull'idea della Grande Guerra come «naufragio della civiltà moderna», intesa in primo luogo come civiltà europea.



Ministero dell'istruzione e del merito

ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE

PROVA DI ITALIANO

PROPOSTA B2

Testo tratto da: **Maurizio Ferraris**, *L'intelligenza naturale tra tecnica e politica*, in *Pandora Rivista (online)*, 25 novembre 2024.

«Le differenze tra l'intelligenza naturale e quella artificiale sono molteplici. Intanto l'intelligenza naturale è incarnata in un corpo: i desideri, i sentimenti, i timori, sono tutti elementi che hanno gli umani in quanto viventi, come ogni altro organismo, e che le macchine non possono avere. Nasciamo dotati della volontà, siamo dominati dalla nostra oppure ci riscopriamo paralizzati da quella altrui, e il fatto che per noi sia così importante ci dice che l'intelligenza naturale è una mente finalizzata e con degli obiettivi che ricerchiamo in prima persona. La macchina, al contrario, non ha volontà e finalità: quando vince a scacchi, è perché qualcuno l'ha programmata per vincere, altrimenti non avrebbe mai nemmeno iniziato la partita. Una seconda differenza è che tutti gli organismi muoiono e hanno un metabolismo che cerca di differire il più possibile questo momento della morte. Questo tentativo di differimento condiziona potentemente la vita della mente degli esseri umani nella ricerca di quegli obiettivi di cui sopra, mentre non può fare altrettanto con una «mente artificiale», posto che si possa parlare della mente di un telefonino o di un computer. Quella umana è una mente attrezzata che fa un uso sistematico di attrezzi. Fra questi attrezzi, insieme agli occhiali, ai tavoli, alle penne e ai fogli di carta, c'è l'intelligenza artificiale. Questo ci differenzia non rispetto alle macchine, ma rispetto agli animali non umani, che certo fanno un uso occasionale di attrezzi ma non sono un'intera forma di vita governata dal rapporto con la tecnologia. Tramite questo rapporto, la nostra mente è capitalizzata proprio perché produciamo memorie sia interne che esterne, attraverso cui riusciamo a capitalizzare il sapere e a trasmetterlo alle generazioni successive. Anche questa è una caratteristica che non ha nessun tipo di animale non umano, una pedagogia consapevole che ci accompagna per tutta la vita. È un capitale di sapere e di verità che appartiene all'umano, senza il quale non ha alcun significato. Non si tratta di essere iperantropocentrici ma di situare la nostra posizione: siamo quel pezzetto dell'universo che presenta questo tipo di forma di vita e dentro a quella forma di vita c'è il sapere. Tante altre forme di vita non hanno il sapere come loro caratteristica, ma non dobbiamo descrivere tutto questo sempre in termini di vantaggi evolutivi. C'è, anzi, rispetto all'umano l'idea che abbia un forte svantaggio evolutivo perché non ha un suo mondo proprio e ne abita sempre di diversi: questo fa sì che sia sempre esposto, angosciato, con tendenze a capitalizzare, perché non sa che cosa gli succederà l'indomani. Se ci pensiamo, un gatto a quattro mesi è già autonomo, mentre un umano non lo è neanche a quaranta o a ottant'anni.»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del brano nei suoi snodi tematici essenziali.
2. Come viene definita l'intelligenza artificiale nel brano?
3. Qual è la diretta conseguenza del rapporto con la tecnologia per l'uomo?
4. Spiega perché l'autore è convinto che «tante altre forme di vita non hanno il sapere come loro caratteristica, ma non dobbiamo descrivere tutto questo sempre in termini di vantaggi evolutivi».

Produzione

Sulla base delle tue conoscenze personali, delle tue esperienze e delle tue letture, elabora un testo nel quale sviluppi il tuo ragionamento sulla tematica proposta nel brano. Argomenta in modo tale che gli snodi della tua esposizione siano organizzati in un testo coerente e coeso.

¹ «*Contemporary Review*»: rivista inglese fondata nel 1886.



Ministero dell'istruzione e del merito

ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE

PROVA DI ITALIANO

PROPOSTA B3

Testo tratto da: Vito Mancuso, *La via della bellezza*, Garzanti, Milano 2018.

«La vita è bella? Oppure non lo è? Per rispondere adeguatamente a questi interrogativi occorre prima stabilire come sia possibile capire se una cosa (un oggetto, un fenomeno naturale, una persona) sia bella oppure no. In prima approssimazione la mia risposta è che lo si può capire a partire dal desiderio di unificazione prodotto in noi dall'immagine e dal pensiero di quella cosa: a quanto ci appare bello infatti ci vogliamo unire, dal suo contrario distaccare. E un istinto naturale, direi fisiologico, iscritto cioè nella logica che governa la natura-*physis*; compresa la nostra, e che già venticinque secoli fa veniva colto dal poeta greco Teognide con queste parole attribuite alle Muse e alle Grazie: «Ciò che è bello, è amato; ciò che bello non è, non è amato», laddove questo amore esprime il desiderio di eros. Per questo la dimensione estetica è tanto curata nel commercio, dagli spot, la cui realizzazione costa milioni, alla frutta e alla verdura sui banchi del mercato: la nostra mente, percependo il bello, sente il desiderio spesso irresistibile di aderirvi. Ma tornando alla vita, qual è la situazione al riguardo? È bella oppure no? La mia risposta è che la vita è supremamente bella; la prova è data dal fatto che l'istinto più forte nei viventi è quello di sopravvivenza. Sentiamo scorrere dentro di noi il desiderio di vivere che ci fa aderire alla vita con una forza più intensa di quella che tiene un mollusco avvinto a uno scoglio, e ciò dimostra che la vita è così bella che (quasi) non possiamo pensare nulla di più bello e di attraente. Sarebbe quindi tutta una festa, la vita. Così però non è. Ha scritto Boris Pasternak: «Com'è bello il mondo! Ma perché proprio questo dà un senso di dolore?». [...] C'è una domanda inevitabile che si profila nella mente di chiunque inizi a riflettere sull'argomento: la bellezza esiste come una dimensione consistente in sé e per sé, o è solo una questione di gusti personali, e più ancora di epoche e di latitudini? Chi di noi avrebbe gli stessi gusti se fosse nato nel centro dell'Africa, sulle Ande o su un'isola del Giappone? O se fosse nato esattamente nel medesimo luogo ma tremila anni prima? O anche solo trent'anni fa? Non è del resto necessario viaggiare nello spazio e nel tempo per constatare l'immane disparità di gusti che divide gli esseri umani, basta uscire di casa e soffermare lo sguardo sulla gente che passa.»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del brano proposto.
2. Secondo Mancuso, come è possibile capire se una cosa è bella o no?
3. Per quale motivo la frutta e la verdura sui banchi del mercato rispettano una dimensione estetica?
4. Con quale argomentazione si sostiene l'idea della soggettività della bellezza?

Produzione

Partendo dall'affermazione del poeta greco Teognide 'Ciò che è bello, è amato; ciò che bello non è, non è amato', elabora un testo coerente e coeso in cui, con esempi tratti dalla tua esperienza personale, esponi le tue riflessioni sulla disparità dei gusti in tema di bellezza.



Ministero dell'istruzione e del merito

ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE

PROVA DI ITALIANO

TIPOLOGIA C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ

PROPOSTA C1

Testo tratto da: "Lettera del Santo Padre Francesco sul ruolo della letteratura nella formazione", <https://www.vatican.va/content/francesco/it/letters/2024/documents/20240717-lettera-ruolo-letteratura-formazione.html>

«A differenza dei media audiovisivi, dove il prodotto è più completo e il margine e il tempo per "arricchire" la narrazione o interpretarla sono solitamente ridotti, nella lettura di un libro il lettore è molto più attivo. In qualche modo riscrive l'opera, la amplifica con la sua immaginazione, crea un mondo, usa le sue capacità, la sua memoria, i suoi sogni, la sua stessa storia piena di drammi e simbolismi, e in questo modo ciò che emerge è un'opera ben diversa da quella che l'autore voleva scrivere. Un'opera letteraria è così un testo vivo e sempre fecondo, capace di parlare di nuovo in molti modi e di produrre una sintesi originale con ogni lettore che incontra. Nella lettura, il lettore si arricchisce di ciò che riceve dall'autore, ma questo allo stesso tempo gli permette di far fiorire la ricchezza della propria persona, così che ogni nuova opera che legge rinnova e amplia il proprio universo personale.»

Rifletti sul valore della lettura come esperienza per la conoscenza e per la crescita personale dei giovani, in particolare per quelli della tua generazione. Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

PROPOSTA C2

Testo tratto da: "Adolescenti e tecnologie. L'Australia vieta i social media ai minori di 16 anni", avvenire.it, 27 novembre 2024.

«L'Australia ha vietato l'utilizzo dei social media ai giovani sotto i 16 anni. Dopo lunghe trattative, il Parlamento ha approvato una legge nazionale che impone alle piattaforme social di verificare l'età degli utenti attraverso sistemi biometrici o documenti d'identità: saranno le Big Tech, e non i genitori o i minori, a dover garantire l'implementazione di queste protezioni e a verificarne il corretto funzionamento. La sperimentazione di metodi per far rispettare le nuove regole inizierà a gennaio e il divieto entrerà in vigore tra un anno. La legge australiana, negli intenti dei legislatori, contiene solide disposizioni sulla privacy, tra cui l'obbligo per le piattaforme di distruggere qualsiasi informazione raccolta per proteggere i dati personali degli utenti e non sono previste esenzioni per il consenso dei genitori, né per gli account preesistenti. Come dimostrano recenti studi, gli adolescenti utilizzano in media 40 app diverse ogni settimana. Sebbene i genitori vogliono essere coinvolti nell'esperienza online dei loro figli, molte ricerche evidenziano quanto questo sia complicato; in particolare l'80% dei genitori ha dichiarato di sentirsi sopraffatto e di non sapere sempre che tipo di strumenti hanno a disposizione i propri figli, tra le diverse app utilizzate. Per questo la maggioranza dei genitori italiani, il 68%, preferirebbe avere un controllo a livello di App store rispetto alle singole applicazioni, in modo da gestire più facilmente l'approvazione del download delle app sui telefoni dei propri figli.»

Il testo proposto presenta un problema di grande attualità: la regolamentazione della rete e dei social media per i giovani. A partire dal testo proposto, facendo riferimento alle tue esperienze e alle tue conoscenze, proponi una tua riflessione sull'uso delle tecnologie da parte degli adolescenti.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA: TIPOLOGIA A - (Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano)

<i>INDICATORI</i>	<i>COEFFICIENTI</i>	<i>LIVELLI</i>	<i>PUNTEGGIO</i>
<p>INDICATORE 1</p> <ul style="list-style-type: none"> Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. Coesione e coerenza testuale. 	(1-20) 1-4	<ul style="list-style-type: none"> Completa ed esauriente - Ottimo 4 Completa e appropriata - Buono 3 In parte pertinente alla traccia - Sufficiente 2 Imprecisa ed incompleta - insufficiente 1 	
<p>INDICATORE 2</p> <ul style="list-style-type: none"> Ricchezza e padronanza lessicale. Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura. 	(0-20) 0-4	<ul style="list-style-type: none"> Esposizione chiara e correttezza grammaticale - Ottimo 4 Esposizione chiara con qualche lieve improprietà - Buono 3 Semplice ma corretta - Sufficiente 2 Scorretta - Insufficiente 1 Gravemente scorretta 0 	
<p>INDICATORE 3</p> <ul style="list-style-type: none"> Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. Espressione di giudizi critici e valutazioni personali. 	(0-20) 0-4	<ul style="list-style-type: none"> Esauriente e originale - Ottimo 4 Logica e coerente - Buono 3 Semplice e lineare - Sufficiente 2 Imprecisa e frammentaria - Insufficiente 1 Assenti 0 	
<p align="center">INDICATORI SPECIFICI - TIPOLOGIA A</p> <p>INDICATORE 4</p> <ul style="list-style-type: none"> Rispetto dei vincoli posti nella consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo – se presenti – o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione). 	(0-10) 0-2	<ul style="list-style-type: none"> Lineare e attinente - Buono 2 Impreciso e frammentario - Insufficiente 1 Assente 0 	
<p>INDICATORE 5</p> <ul style="list-style-type: none"> Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo, nel lessico utilizzato e nei suoi snodi tematici e stilistici. 	(0-15) 0-3	<ul style="list-style-type: none"> Completa e attinente - Buono 3 Semplice e lineare - Sufficiente 2 Imprecisa e frammentaria - Insufficiente 1 Assente 0 	
<p>INDICATORE 6</p> <p>Interpretazione corretta e articolata del testo</p>	(0-15) 0-3	<ul style="list-style-type: none"> Adeguate - Buono 3 Sufficiente - 2 Carente - 1 Assente - 0 	

Sufficienza: 12 punti

10

_____ /

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA: TIPOLOGIA B (*Analisi e produzione di un testo argomentativo*)

<i>INDICATORI</i>	<i>COEFFICIENTI</i>	<i>LIVELLI</i>	<i>PUNTEGGIO</i>
<p>INDICATORE 1</p> <ul style="list-style-type: none"> Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. Coesione e coerenza testuale. 	(1-20) 1-4	<ul style="list-style-type: none"> Completa ed esauriente - Ottimo 4 Completa e appropriata - Buono 3 In parte pertinente alla traccia - Sufficiente 2 Imprecisa ed incompleta - insufficiente 1 	
<p>INDICATORE 2</p> <ul style="list-style-type: none"> Ricchezza e padronanza lessicale. Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura. 	(0-20) 0-4	<ul style="list-style-type: none"> Esposizione chiara e correttezza grammaticale - Ottimo 4 Adeguate - Buono 3 Semplice ma corretta - Sufficiente 2 Imprecisa ed incompleta - Insufficiente 1 Gravemente scorretta 0 	
<p>INDICATORE 3</p> <ul style="list-style-type: none"> Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. Espressione di giudizi critici e valutazioni personali. 	(0-20) 0-4	<ul style="list-style-type: none"> Esauriente e originale - Ottimo 4 Chiara e coerente- Buono 3 Semplice e lineare - Sufficiente 2 Imprecisa e frammentaria - Insufficiente 1 Assente 0 	
<p>INDICATORI SPECIFICI - TIPOLOGIA B</p> <p>INDICATORE 4</p> <ul style="list-style-type: none"> Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto. 	(0-10) 0-3	<ul style="list-style-type: none"> Presente - Buono 3 Parzialmente presente - Sufficiente 2 Imprecisa e frammentaria - Insufficiente 1 Assente 0 	
<p>INDICATORE 5</p> <ul style="list-style-type: none"> Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione. 	(0-15) 0-2	<ul style="list-style-type: none"> Nel complesso presente – Sufficiente 2 Scarsa - Insufficiente 1 Assente 0 	
<p>INDICATORE 6</p> <p>Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionato adoperando connettivi pertinenti.</p>	(0-15) 0-3	<ul style="list-style-type: none"> Soddisfacente - Buono 3 Adeguate - Sufficiente 2 Scarsa - Insufficiente 1 Assente 0 	

Sufficienza: 12 punti

_____ / 10

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA: TIPOLOGIA C (*Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità*)

INDICATORI	COEFFICIENTI	LIVELLI	PUNTEGGIO
<p>INDICATORE 1</p> <ul style="list-style-type: none"> Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. Coesione e coerenza testuale. 	(1-20) 1-4	<ul style="list-style-type: none"> Completa ed esauriente - Ottimo 4 Completa e appropriata - Buono 3 In parte pertinente alla traccia - Sufficiente 2 Imprecisa ed incompleta - insufficiente 1 	
<p>INDICATORE 2</p> <ul style="list-style-type: none"> Ricchezza e padronanza lessicale. Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura. 	(0-20) 0-4	<ul style="list-style-type: none"> Esposizione chiara e correttezza grammaticale - Ottimo 4 Adeguate - Buono 3 Semplice ma corretta - Sufficiente 2 Imprecisa ed incompleta - Insufficiente 1 Gravemente scorretta 0 	
<p>INDICATORE 3</p> <ul style="list-style-type: none"> Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. Espressione di giudizi critici e valutazioni personali. 	(0-20) 0-4	<ul style="list-style-type: none"> Esaurienti e originali - Ottimo 4 Chiare e coerenti - Buono 3 Semplici e lineari - Sufficiente 2 Imprecise e frammentarie - Insufficiente 1 Assenti 0 	
<p>INDICATORI SPECIFICI - TIPOLOGIA C</p> <p>INDICATORE 4</p> <ul style="list-style-type: none"> Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale suddivisione in paragrafi 	(0-15) 0-3	<ul style="list-style-type: none"> Presente - Buono 3 Parzialmente presente - Sufficiente 2 Imprecisa e frammentaria - Insufficiente 1 Assente - 0 	
<p>INDICATORE 5</p> <ul style="list-style-type: none"> Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione 	(0-10) 0-3	<ul style="list-style-type: none"> Adeguate - Buono 3 Semplice ma lineare - Sufficiente 2 Scarso - Insufficiente 1 Assente - 0 	
<p>INDICATORE 6</p> <ul style="list-style-type: none"> Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali 	(0-15) 0-2	<ul style="list-style-type: none"> Adeguate - Sufficiente 2 Scarse - Insufficiente 1 Assente - 0 	

Sufficienza: 12 punti

_____ / 10

TESTI SIMULAZIONE SECONDA PROVA SCRITTA

SIMULAZIONE SECONDA PROVA SCRITTA ESAME DI STATO

Ministero dell'istruzione e del merito

ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE

Indirizzo ITIA - INFORMATICA E TELECOMUNICAZIONI ARTICOLAZIONE INFORMATICA"

Disciplina: SISTEMI E RETI

Il candidato svolga la prima parte della prova e due tra i quesiti proposti nella seconda parte.

PRIMA PARTE

L'amministrazione di una grande città metropolitana ha adottato una politica di progressiva riduzione del traffico privato e deciso di creare una società partecipata per rendere disponibile a tutti i residenti nel centro urbano una card per il pagamento del trasporto pubblico locale utilizzabile per treno, metropolitana, tram, autobus e imbarcazioni fluviali. In base al profilo del cittadino residente (reddito, località di lavoro, composizione familiare, ...) la card dispone di un *plafond* mensile reso disponibile dall'amministrazione cittadina che può essere integrato dal cittadino utilizzando un'applicazione web dedicata, o utilizzando le biglietterie automatiche presenti nelle stazioni dei treni e della metropolitana e in altri luoghi del centro urbano. La card è basata sulla tecnologia RFID/NFC normalmente impiegata per i pagamenti e, oltre che nel formato fisico convenzionale delle dimensioni di una carta di credito, è disponibile sotto forma virtuale come APP per smartphone dotati di tecnologia RFID/NFC.

Per computare i costi dei singoli tratti percorsi da ogni cittadino intestatario di una card è necessario che la stessa, nella sua forma fisica o virtuale, sia esposta all'inizio e alla fine del viaggio ai dispositivi *reader* presenti in tutti i luoghi in cui sia possibile salire o scendere da un mezzo di trasporto pubblico locale (stazioni dei treni e della metropolitana, fermate dei tram e degli autobus, pontili del trasporto fluviale): il dispositivo dovrà reagire all'esposizione con una segnalazione di conferma dell'inizio del viaggio o di errore (ad esempio in caso di card non più abilitata o di una disponibilità inferiore ad una soglia minima) e con una segnalazione di fine viaggio indicando sul display il costo dello stesso e l'importo residuo disponibile per i successivi viaggi.



L'amministrazione deve installare in tutti i luoghi in cui sia possibile salire o scendere da un mezzo di trasporto pubblico locale dispositivi *reader* sempre connessi ad un servizio unico a livello metropolitano in grado di registrare le singole esposizioni delle card da parte dei cittadini in viaggio fornendo in tempo reale il *feedback* desiderato:

- nei luoghi ad alta frequenza di viaggiatori (stazioni dei treni, principali stazioni della metropolitana, pontili capolinea del trasporto fluviale) i dispositivi *reader* sono connessi mediante una rete locale ad un server che gestisce localmente le risposte ottimizzando la sincronizzazione con il servizio unico metropolitano;
- negli altri luoghi (stazioni della metropolitana secondarie, fermate dei tram e degli autobus, pontili intermedi del trasporto fluviale) deve essere sempre prevista, per motivi di ridondanza fisica, l'installazione di almeno due dispositivi *reader* che comunicano direttamente con il servizio unico metropolitano.

Nella sede della società partecipata creata per la gestione delle card è presente un server accessibile da remoto da parte dei controllori dei vari servizi di trasporto pubblico (treni, metropolitana, tram e autobus, trasporto fluviale) per la verifica in tempo reale dello stato delle card richieste ai viaggiatori per la loro verifica.

Il candidato analizzi la realtà di riferimento e, fatte le opportune ipotesi aggiuntive, sviluppi i seguenti punti:

1. Il progetto, anche mediante rappresentazioni grafiche, dell'infrastruttura tecnologica ed informatica necessaria a realizzare il sistema di gestione delle card dettagliando:
 - a) l'architettura della/e rete/i e le caratteristiche dei sistemi di elaborazione e di comunicazione impiegati nei vari contesti (stazioni, fermate, pontili, servizio unico metropolitano, ...) motivandone le scelte effettuate;
 - b) le tecnologie e le modalità di comunicazione tra i vari contesti e da parte sia dei singoli dispositivi *reader* che dei dispositivi impiegati dai controllori;
 - c) un piano di indirizzamento per tutti i contesti presi in considerazione.
2. La configurazione dei dispositivi di rete presenti nei vari contesti con riferimento al piano di indirizzamento proposto.
3. Le tecnologie e le soluzioni idonee a garantire sia la continuità di servizio che la sicurezza dell'infrastruttura tecnologica ed informatica progettata.

SECONDA PARTE

1. Con riferimento allo scenario descritto nella prima parte, risulta necessario un database di tutti i dispositivi *reader* installati: effettuare la progettazione a livello logico del database.
2. Con riferimento allo scenario descritto nella prima parte, definire un possibile protocollo applicativo per l'interazione con il servizio unico metropolitano da parte dei dispositivi *reader*.

3. La sicurezza delle comunicazioni nelle reti LAN e WAN è un aspetto fondamentale della loro progettazione: quali protocolli consentono una comunicazione sicura? Fornire per ciascuno di essi una descrizione essenziale delle caratteristiche e funzionalità.
4. Il firewall installato nel router che interfaccia una rete LAN con la rete Internet rappresenta tradizionalmente il primo livello di difesa dalle minacce esterne: esporre i principi del suo funzionamento e i criteri per la sua configurazione.

Durata massima della prova: 6 ore. È consentito l'uso di manuali tecnici e di calcolatrici scientifiche o grafiche purché non siano dotate della capacità di elaborazione simbolica algebrica e non abbiano la disponibilità di connessione a Internet. È consentito l'uso del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana. Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla consegna della traccia

Griglia di valutazione per l'attribuzione dei punteggi seconda prova

Indicatore (correlato agli obiettivi della prova)	Punteggio max per ogni indicatore (totale 20)
Padronanza delle conoscenze disciplinari relative ai nuclei tematici oggetto della prova e caratterizzanti l'indirizzo di studi.	/ 4
Padronanza delle competenze tecnico-professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento all'analisi e comprensione dei casi, delle situazioni problematiche proposte e alle metodologie, scelte effettuate, procedimenti utilizzati nella loro risoluzione.	/ 6
Completezza nello svolgimento della traccia, coerenza e correttezza dei risultati e degli elaborati tecnici prodotti.	/ 6
Capacità di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi tecnici specifici.	/ 4

Griglia di valutazione per l'attribuzione dei punteggi seconda prova (alunni DSA)

Indicatore <i>(correlato agli obiettivi della prova)</i>	Punteggio max per ogni indicatore (totale 20)
Padronanza delle conoscenze disciplinari relative ai nuclei tematici oggetto della prova e caratterizzanti l'indirizzo di studi.	/ 8
Padronanza delle competenze tecnico-professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento all'analisi e comprensione dei casi, delle situazioni problematiche proposte e alle metodologie, scelte effettuate, procedimenti utilizzati nella loro risoluzione.	/ 4
Completezza nello svolgimento della traccia, coerenza e correttezza dei risultati e degli elaborati tecnici prodotti.	/ 4
Capacità di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi tecnici specifici.	/ 4